

Tre dossier sulla scrivania del ds giallorosso Foggia

IL BENEVENTO AL NODO RINNOVI

I contratti di Coda, Letizia e Maggio scadranno nel 2020: l'attaccante interessa all'Empoli

di Franco Santo
BENEVENTO

Il lato oscuro del mercato. Quello che vive di luce riflessa, che non chiede titoloni, che lascia le deflagrazioni da parte. Sono i rinnovi contrattuali, un meccanismo perverso che chiama le società a continui aggiustamenti se non vogliono trovarsi nel giro di pochi mesi con un pugno di mosche tra le mani. Regole capestro fanno sì che un giocatore che abbia il suo contratto in scadenza a giugno 2020, sia da considerare quasi alla stessa stregua di uno a cui il contratto scade subito. Facile da spiegarsi: se un giocatore affrontasse questo campionato come l'ultimo della sua esperienza in una squadra, già a gennaio sarebbe legittimato a trattare con un'altra società e lasciare quella attuale con un palmo di naso. Il Benevento ha tre elementi in questa situazione: uno, Christian Maggio, non se ne fa un problema, vista l'età. Gli altri due, Coda e Letizia, sono invece in trepidante attesa per conoscere il loro futuro.

L'ISPANICO. Il nodo è di quelli particolarmente complicati da sciogliere. Coda ha già un contratto importante, diciamo da serie A, visto che proprio nella massima serie vi appose la firma. Ma dopo i 22 gol segnati in questa stagione è quasi naturale chiedere una "rinfrescata" al vecchio contratto. E' la legge del mercato: il bomber di Cava ha non pochi estimatori pronti a staccare un assegno cospicuo per il suo cartellino e a rifargli un contratto più ricco (l'Empoli del suo vecchio mister Bucchi non ha fatto mistero che il giocatore gli interessi) e da questa base parte una trattativa

non semplice da condurre in porto. Il Benevento è stato chiaro: non ritiene affatto in uscita il suo cannoniere, ma sa che per non correre rischi dovrà blindarlo. D'altro canto se non si trovasse l'accordo, la società giallorossa sarebbe costretta a cercare un sostituto di Coda sul mercato e con i prezzi che corrono difficilmente diventerebbe un affare dal punto di vista economico.

FRECCIAROSSA. Amici dentro il campo e fuori. E il destino li ha persino messi nella stessa condizione contrattuale. Letizia e Coda stanno trascorrendo un frammento di vacanza insieme e a braccetto attendono nuove dalla società giallorossa. Il terzino di Scampia, "Frecciarossa" per i tifosi della Strega, è tentato dalla sirene del Bari di De Laurentiis e non è poi così scontato che la proposta del Benevento possa essere più convincente di quella biancorossa. Bisogna solo attendere per capirne di più.

AMICHEVOLI: C'È ANCHE IL VENEZIA. Si attendeva di conoscere l'ultimo avversario che colmasse il vuoto lasciato per il giorno 26. Risolto: il Benevento quel giorno affronterà a Moena, alle 17,30, il Venezia. Ufficializzato anche il programma del 6 luglio, quello che porterà tutta la squadra a Palazzo Paolo V in occasione della presentazione alla stampa di Pippo Inzaghi e delle nuove maglie della Kappa per la prossima stagione. La squadra si ritroverà all'Hotel Europa sin dalla mattina, poi si trasferirà nel pomeriggio a Palazzo Paolo V in pullman. Dopo la presentazione tornerà a Venticuno dove è prevista una cena ufficiale col presidente Oreste Vigorito. Il 7 mattina si parte per Pinzolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Massimo Coda
30 anni
attaccante del Benevento
MOSCA

UNIVERSIADI

Varricchio (tiro) dell'UniFortunato è l'unica sannita



Maria Varricchio in posa all'Arco di Traiano

BENEVENTO - Parteciperà alle Universiadi con "grinta" e ce la «metterà tutta per rappresentare al meglio l'Italia, la mia città e la mia università»: Maria Varricchio, appartenente al Gruppo sportivo Fiamme Oro della Polizia, è l'unica

universitaria di Benevento che gareggerà alle Universiadi 2019 e si è raccontata in una conferenza stampa organizzata dall'Università Telematica Giustino Fortunato. La campionessa ha recentemente conquistato la medaglia d'oro nella specialità di pistola ad aria compressa a 10 metri categoria donne stabilendo il nuovo record italiano. Maria Varricchio si sta preparando alle Universiadi allenandosi tutti i giorni: «Nello sport è importante la preparazione fisica, ma nel mio, per l'80%, è fondamentale la testa» ha detto l'atleta che studia psicologia. Alla conferenza stampa era presente anche il calciatore sannita Biagio Meccariello, in forza al Lecce, anch'egli studente Unifortunato, e medaglia d'oro Universiadi 2015, che le ha fatto «un grande in bocca al lupo».